



**PROVINCIA DI TREVISO**

**ENTE DI GOVERNO  
DELLA MOBILITÀ NELLA MARCA TREVIGIANA**

**Conferenza Permanente  
Seduta del 4 settembre 2020**

**Deliberazione n. 02/2020**

**OGGETTO:** Piano servizi trasporto pubblico locale per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021.-

L'anno duemilaventi (2020), il giorno quattro del mese di settembre, alle ore 10,00 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, Via Cal di Breda 116, Treviso, si è riunita la Conferenza Permanente dell'Ente di Governo della mobilità nella Marca Trevigiana.

La Conferenza è stata convocata dal Presidente della Provincia di Treviso con atto prot. n. 46454 del 1 settembre 2020.

Assume la presidenza Stefano Marcon, in qualità di Presidente della Provincia di Treviso.

Svolge le funzioni di segretario il dott. Agostino Battaglia, Segretario Generale della Provincia di Treviso.

Dopo aver accertato la regolarità della convocazione e composizione della Conferenza, attraverso la verifica dei presenti e delle deleghe presentate, il Presidente attesta che risultano presenti:

ENTE	QUOTA	PRESENTE	RAPPRESENTANTE
PROVINCIA DI TREVISO	69,88%	SI	Marcon Stefano, Presidente
COMUNE DI ASOLO	0,65%	NO	
COMUNE DI CONEGLIANO	2,11%	NO	
COMUNE DI MONTEBELLUNA	0,59%	NO	
COMUNE DI TREVISO	24,10%	SI	De Checchi Andrea, Vicesindaco
COMUNE DI VITTORIO VENETO	2,67%	SI	Bruno Fasan, Assessore delegato

Secondo quanto previsto dall'art. 7 della Convenzione, la Conferenza Permanente è composta dal Presidente della Provincia di Treviso e dai Sindaci o Assessori delegati.

*Stefano Marcon*  
*Agostino Battaglia*



## PROVINCIA DI TREVISO

### ENTE DI GOVERNO DELLA MOBILITÀ NELLA MARCA TREVIGIANA

Le sedute sono validamente convocate quando sono presenti i rappresentanti degli Enti che rappresentino l'80% della quote di convocazione.

L'esito della verifica è il seguente:

Enti Presenti	Quote
3	96,65
Enti Assenti	
3	3,35

Il quorum, pertanto, è stato raggiunto e la Conferenza è validamente costituita per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Partecipa alla seduta il Presidente di M.O.M. S.p.A., Giacomo Colladon, ditta concessionaria del servizio di T.P.L. nel bacino provinciale.

#### LA CONFERENZA PERMANENTE

Viste le “Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico”, approvate dalla Conferenza Unificata il 31 agosto 2020;

Visto che tali linee guida prevedono che *“L'aumento delle corse dei mezzi di trasporto, soprattutto durante le ore di punta, è fortemente auspicabile anche mediante gli strumenti previsti dalla recenti norme sopra richiamate. Tali servizi aggiuntivi, ove dichiarati indispensabili dagli Enti di Governo del trasporto pubblico locale in ciascuna Regione per assicurare il servizio con l'avvio dell'anno scolastico, sulla base di un piano che tenga conto del numero di utenti e degli orari di ingresso e di uscita dagli istituti scolastici, sono considerati come essenziali anche ai fini del finanziamento a carico di un fondo straordinario ovvero del fondo nazionale TPL di cui alla Legge 228/2012 e successive modificazioni, per le Regioni a Statuto Ordinario, e di un fondo straordinario per le Regioni a Statuto Speciale e le Province autonome”*;

Visto che si prevede altresì che *“Si richiamano, al fine di implementare i servizi, le disposizioni di cui all'articolo 200 del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, con particolare riferimento al comma 6 bis, ove prevede che in deroga all'articolo 87, comma 2, del codice della strada, possono essere destinate ai servizi di linea per trasporto di persone anche le autovetture a uso di terzi ci cui all'articolo 82, comma 5, lettera b, del medesimo codice, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n.76 concernenti le procedure di semplificazione per l'affidamento dei servizi”*.

*Barbara Apolloni*  
*Giacomo Colladon*



## PROVINCIA DI TREVISO

### ENTE DI GOVERNO DELLA MOBILITÀ NELLA MARCA TREVIGIANA

Considerato che, fra le altre misure, si prevede che *“E' consentito, in considerazione delle evidenze scientifiche sull'assunto dei tempi di permanenza medi dei passeggeri indicati dai dati disponibili, un coefficiente di riempimento dei mezzi non superiore all'80% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi, prevedendo una maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti”*, pur con alcune precisazioni e possibili deroghe alle quali si rinvia;

Dato atto che il Governo si è impegnato a stanziare 200 milioni aggiuntivi per le Regioni per finanziare i servizi aggiuntivi al TPL deliberati dall'Ente di Governo per garantire il trasporto degli studenti con trasporto urbano ed extra urbano. Queste risorse sono rese subito utilizzabili, secondo le previsioni contenute nel decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 settembre 2020, consentendo di attingere dai 400 milioni già stanziati per i minori introiti delle aziende. I 200 milioni aggiuntivi, per ripristinare il fondo, saranno stanziati con la prossima legge di bilancio;

Dato atto dello stanziamento aggiuntivo previsto dalla Regione Veneto per far fronte alle prime spese per rafforzare i sistemi di trasporto (rivolgendosi anche al settore privato) rispondendo alla riduzione del 20% dei posti utilizzabili sui mezzi in servizio;

Ritenuto necessario ed urgente, in vista dell'imminente apertura dell'anno scolastico fissata il 14 settembre 2020, adottare tutte le misure per garantire il potenziamento delle linee per assicurare il servizio;

Dato atto che in collaborazione tra la Provincia di Treviso e l'Ufficio Scolastico Provinciale si sono svolti vari incontri con i Dirigenti Scolastici e raccolti i dati sugli orari e le modalità di accesso ai vari Istituti;

Sentita l'illustrazione dell'oggetto all'ordine del giorno da parte del Presidente;

Sentita l'illustrazione da parte del Presidente di MOM, Giacomo Colladon, della proposta di piano predisposta da MOM, volta al potenziamento del servizio per il rispetto delle norme anti Covid19, con la relativa maggiore spesa;

Chiusi gli interventi di illustrazione e la successiva discussione, il Presidente pone ai voti la proposta di Piano dei servizi di trasporto pubblico per l'apertura dell'anno scolastico 2020-2021, documento che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;

*Elaborazione S. S. S.*

*B. S. S.*



**PROVINCIA DI TREVISO**

**ENTE DI GOVERNO  
DELLA MOBILITÀ NELLA MARCA TREVIGIANA**

- 
2. di approvare il Piano dei servizi di trasporto pubblico per l'apertura dell'anno scolastico 2020-2021 così come descritto nell'allegato subA alla presente deliberazione;
  3. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione del Veneto e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il formale riconoscimento e conseguente finanziamento dei servizi aggiuntivi disposti ai sensi delle linee guida richiamate in premessa;
  4. di pubblicare la presente deliberazione nell'apposita sezione del sito istituzionale della Provincia di Treviso.

IL SEGRETARIO  
**Agostino Battaglia**

IL PRESIDENTE  
**Stefano Marcon**

## Piano servizi di trasporto pubblico locale per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021

### PREMESSE

#### Premessa

- a) Gli autobus hanno capacità di carico all'80%;
- b) Il sistema di trasporto scolastico è normalmente programmato per portare gli studenti a scuola entro l'inizio dell'orario scolastico (ore 8:00 circa) e riprenderli, principalmente, tra le ore 13:00 e le 13:30.
- c) Nella maggior parte dei casi gli istituti vengono serviti da corse navetta o prolungamenti/deviazioni di servizi per il trasferimento degli studenti verso gli Hub di interscambio (Autostazioni, Stazioni Ferroviaria, fermate di interscambio con linee extraurbane ed urbane);
- d) Il servizio di Trasporto che arriva dalle periferie è programmato per arrivare al mattino presso gli Hub di interscambio entro le 7:30 così da consentire l'interscambio con il servizio navette/treno/altre linee per raggiungere in tempo gli istituti.
- e) Al ritorno, viceversa, le partenze del servizio di Trasporto verso le Periferie è programmato in modo tale che i servizi navetta o simili abbiano il tempo di raggiungere gli HUB di Interscambio.

#### Orari Istituti Anno Scolastico 2020/2021

MOM sta ricevendo diverse comunicazioni di variazioni di orari da parte degli Istituti.

Attualmente abbiamo ricevuto comunicazioni dal 60% degli Istituti che serviamo (nella provincia di Treviso ricevuto il 90% circa).

Non sappiamo se gli altri istituti manterranno l'orario invariato oppure non hanno ancora programmato nuovi orari.

Stiamo riscontrando che diverse realtà stanno optando per:

- 1) ingresso/uscita scaglionato (8:00-9:00) nell'Area di Treviso e alcuni casi in Provincia.
- 2) una presenza ridotta alternata (giornaliera/settimanale).

Pur non avendo ricevuto informazioni ufficiali ci risulta che alcuni Istituti stanno ampliando le proprie sedi scolastiche spostandosi su altri plessi scolastici.

#### Considerazioni

- Pur avendo un numero di studenti inferiori alla norma, a seguito di una programmazione oraria scaglionata, nella quasi totalità dei servizi sarà necessario mantenere lo stesso quantitativo di corse-mezzi pur a carico ridotto. In pratica: l'autobus che parte dal paese X deve ugualmente effettuare la corsa anche se ha il 50% dei passeggeri; In alcuni casi, ove le corse sono supportate da corse di rinforzo di pari orario e percorso, potrebbe essere possibile l'eliminazione della corsa aggiuntiva.
- La difformità degli orari degli istituti non consente una riprogrammazione completa dell'esercizio a parità di risorse. In pratica: con l'ingresso scaglionato è necessario incrementare, se non duplicare, il servizio di Trasporto, sia nel breve raggio (navette-servizio urbano) che nel medio-lungo (servizio extraurbano, treno). In particolar modo, per quest'ultimo, verrebbero a mancare i tempi-bus per incrementare il servizio nell'orario di punta.

*Alberico Stefano*

*Bartolomeo*

- Da evidenziare che il servizio di MOM è programmato per servire, non solo gli Istituti della Provincia di Treviso, ma anche Istituti di altre provincie ed extra regionali. Pertanto nella eventuale revisione dei servizi bisognerà tenerne conto.

### **Possibile quadro con ingressi scaglionati**

Ingresso scuola:

La maggior parte degli studenti arriverà ugualmente agli Istituti all'orario usuale.

Ove sia possibile duplicare il servizio navetta e o integrare il servizio di linea, gli studenti dovranno attendere presso gli Hub principali (Autostazioni, Stazioni Ferroviarie,..).

Ciò implica che gli studenti dovranno attendere l'inizio del proprio turno di lezione fuori dagli Istituti oppure l'arrivo del secondo giro dei bus presso i punti di Interscambio.

Uscita scuola:

Per gli Studenti "del secondo turno" potrebbero prospettarsi due scenari:

- L'impossibilità di avere a disposizione il bus per il rientro "ritardato" in quanto sono impegnati in toto nel ritorno a casa degli studenti del primo turno;
- Il servizio viene tarato sulla seconda uscita comportando il fatto che il primo turno deve attendere i servizi "ritardati";

Evidenziamo che suddette criticità sono tanto maggiori quanto è la distanza o la frammentazione dei viaggi verso la destinazione.

Da tenere presente che il tutto comporterà un incremento importante di risorse che, indipendentemente dai costi di esercizio, sono limitate (uomini e mezzi).

### **PIANO INTERVENTI**

Il piano interventi è stato predisposto basandosi sugli spostamenti del precedente anno scolastico (tasso di carico/corsa) considerando la ridotta capacità di carico ma al contempo, in alcune aree istituti, la riduzione degli studenti viaggianti per effetto della didattica a distanza e per lo scaglionamento degli orari di ingresso.

Da evidenziare che non abbiamo conoscenza della totalità degli orari degli Istituti (ove nel primo periodo vige anche un orario temporaneo) e della quantità degli abbonati (attualmente abbonati 50% rispetto scorso anno).

#### **Interventi Area Treviso**

Il trasporto pubblico urbano di Treviso verrà incrementato indicativamente di 70 corse/giorno principalmente per servire gli studenti del "secondo turno" (ore 9:00) inserendo:

- nuove corse navetta dalla Stazione FS verso gli Istituti e ritorno;
- corse di rinforzo alle linee urbane (andata e ritorno);

Il tutto viene effettuato con risorse interne con un incremento di 50 ore lavoro/giorno, 1500 Km/giorno.

#### **Interventi polo di Lancenigo**

Il polo è servito fondamentalmente dal servizio navetta Trenitalia attualmente configurato per gli ingressi e le uscite del primo turno.

Con Trenitalia si amplierà il carnet dei treni utilizzabili con la convenzione MOM e, grazie anche alla collaborazione degli istituti che stanno tarando i due principali turni sul 60 e 40%, gli studenti potranno raggiungere il Polo Scolastico con i treni per entrambi i turni (7:44,7:52, 8:52, 12:52).

Bartoloni  
Maurizio Strano

Al ritorno la maggior parte degli Studenti potrà usufruire del Treno (12:59,13:44, 14:59, 16:59). Il rimanente verrà integrato con servizi navetta bus aggiuntivi.

### **Interventi nel Servizio ExtraUrbano ed altri Servizi Urbani**

Il trasporto pubblico extraurbano verrà incrementato indicativamente di 65 corse/giorno principalmente per servire gli studenti del “primo turno” (ore 8:00) inserendo nuove corse di rinforzo alle linee;

Il tutto dovrà essere effettuato principalmente con risorse esterne con un incremento di 90 ore lavoro/giorno, 3650Km/giorno.

### **Costi**

I maggiori costi derivanti dagli interventi sopra descritti, che si traducono tutti in costi aggiuntivi senza risparmi sulla parte rimanente del Servizio, si possono così quantificare:

1500 km Urbani x 2,11€ x 26gg = 82.290€/mese

3650 km Extraurbani x 1,425€ x 26 gg = 135.232€/mese

Totale 217.522€/mese e cioè 2.175.220,00 EURO per l'intero anno scolastico 2020-2021.

### **Ultime annotazioni**

I costi sono “ridotti” al corrispettivo regionale.

Nel caso di affidamento dei servizi a terzi, data la situazione emergenziale, MOM supererà il limite del 20% del servizio subaffidato a terzi.

Bartolo Agos →  
Maurizio Stefan